



Data di pubblicazione: 30/05/2019

Nome allegato: *Det. agg. n. 21 del 29.05.2019.pdf*

CIG: ZB42852097;

Nome procedura: *VERIFICA BIENNALE IMPIANTI ELEVATORI
ART.13, DPR 162/1999 PRESSO LE SEDI STRUMENTALI INPS
DELLA DCM ROMA*



DETERMINAZIONE N. 21 DEL 29/05/2019

OGGETTO: Affidamento diretto, previa indagine di mercato, del servizio di verifica periodica biennale degli impianti elevatori, ex art. 13 D.P.R. n. 162/1999, presso quattro immobili strumentali della Direzione di Coordinamento metropolitano INPS di Roma.

Affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), D.lgs. n. 50/2016.

Importo complessivo: € 2.818,20 (IVA inclusa)

Operatore economico: ENTE CERTIFICAZIONI S.P.A.

CIG: ZB42852097

VISTO: 7081-2019-V0013

CAPITOLI:

- 5U110407201 (servizi man. impiantistica stabili di proprietà adibiti ad Uffici);
- 5U110407206 (servizi man. impiantistica imm. strumentali di proprietà ex INPDAP);
- 5U110407204 (servizi man. impiantistica stabili trasferiti al FIP);
- 5U110407209 (servizi man. impiantistica stabili ex Inpdap trasferiti al FIP);

RUP: Dott.ssa Chiara Caterina Guerrieri

IL DIRETTORE DELLA D.C.M. DI ROMA

- VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** *il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;*
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** il decreto legge 28 gennaio 2019 n. 4 e in particolare l'art. 25, comma 2 che prevede che "In fase di prima attuazione....nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del nuovo Presidente e del consiglio di amministrazione, per consentire il corretto dispiegarsi

dell'azione amministrativa degli Istituti, con apposito decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, possono essere nominati i soggetti cui sono attribuiti i poteri, rispettivamente, del Presidente e del consiglio di amministrazione, come individuati nelle disposizioni del presente decreto.”

VISTO

il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 marzo 2019 con il quale - nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del nuovo Presidente e del consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della Previdenza sociale - per consentire il corretto dispiegarsi dell'azione amministrativa dell'INPS, sono stati attribuiti al prof. Pasquale Tridico i poteri del Presidente e del Consiglio di amministrazione, così come individuati nel novellato art. 3, commi 3 e 5, del D.lgs. 479/1994 e nominato suo vice il dott. Adriano Morrone;

VISTE

le determinazioni presidenziali n. 9 e n. 10 del 24 gennaio 2017, con cui è stato definito il nuovo modello organizzativo rispettivamente, delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano, nelle more della definizione dei nuovi assetti organizzativi di cui alla Circolare n. 14 del 27 gennaio 2017;

VISTA

la determinazione presidenziale n. 29 del 24 gennaio 2017 di conferimento dell'incarico di durata quadriennale con decorrenza 1 febbraio 2017, di Direttore di Coordinamento metropolitano di Roma alla scrivente, Dott.ssa Rosanna Casella;

VISTA

la determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 che, nell'apportare aggiornamenti al modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di coordinamento metropolitano ha previsto che, alle Direzioni regionali Lazio, Lombardia e Campania e alle Direzioni di coordinamento metropolitano, sono attribuiti i poteri decisionali di rilevazione dei fabbisogni di beni, servizi e lavori, nonché i correlati poteri di spesa, mentre l'attività di acquisizione dei predetti beni, servizi e lavori viene svolta, in via sperimentale, dalla Direzione centrale Acquisti e Appalti;

VISTA

la Circolare n. 63 del 5 aprile 2018, avente ad oggetto: «Attuazione della Determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 - Risorse e patrimonio strumentale delle Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e delle Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano»;

ATTESO

quanto rappresentato al punto 1.2.1, lettera a), della sopracitata circolare, in virtù del quale le Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e le Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano possono provvedere in via autonoma all'affidamento di forniture, servizi e lavori di importo inferiore a € 40.000 (IVA esclusa), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice, anche mediante l'utilizzo degli strumenti MEPA dell'Ordine Diretto di Acquisto (ODA), della Trattativa Diretta o della Richiesta di Offerta (RDO);

- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2018-2020, adottato con determinazione presidenziale n. 5 del 31 gennaio 2018;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 2 del 29 gennaio 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2019;
- VISTO** il D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., recante il «Codice dei Contratti Pubblici» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** il D.lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e successive modificazioni ed integrazioni;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 162 del 30/4/1999, il proprietario di uno stabile, o il suo legale rappresentante, è tenuto ad effettuare la regolare manutenzione degli impianti elevatori, ivi installati, nonché sottoporre gli stessi a verifiche periodiche ogni due anni;
- VISTO** il Manuale Operativo relativo agli interventi di manutenzione sugli immobili conferiti al FIP, predisposto dall'Agenzia del Demanio, che prevede l'obbligo da parte dell'ente utilizzatore di procedere alle ispezioni e ai collaudi periodici sugli impianti elevatori;
- CONSTATATO** che le precedenti verifiche erano state disposte dalla Direzione regionale Lazio per competenza, ma non rinnovate alle scadenze biennali e che, con l'adozione del nuovo modello organizzativo da parte dell'Istituto, l'onere di verifica biennale è passato alla DCM Roma;
- CONSIDERATO** che la DCM Roma ha ricevuto dalla DR Lazio comunicazione via mail in data 7 marzo 2019 circa la necessità di procedere al rinnovo delle verifiche biennali per gli impianti elevatori di cui all'elenco redatto dal CTR Lazio;
- TENUTO CONTO** che le verifiche sopra menzionate devono essere effettuate da società in possesso della notifica per il rilascio delle Certificazioni CE di conformità alla Direttiva Ascensori 95/16/CE, e quindi autorizzate al rilascio di certificazioni CE;
- CONSIDERATO** che presso gli immobili strumentali di seguito riportati:
- Filiale metropolitana di Roma, via Amba Aradam n.5;
 - Filiale metropolitana Roma Montesacro, via Carlo Spegazzini n.66;
 - Filiale metropolitana Roma Flaminio, via Giulio Romano n.46;
 - Filiale metropolitana Roma Tuscolano, via Umberto Quintavalle n.32;
- sono presenti complessivamente numero trentatré (33) impianti elevatori, le cui matricole sono indicate nel menzionato elenco redatto dal CTR Lazio e allegato alla relazione dell'Area competente;
- CONSIDERATO** che le ultime verifiche sono state effettuate, per competenza, dalla DR Lazio nel periodo precedente l'adozione del nuovo modello organizzativo che ha istituito le Direzioni di Coordinamento metropolitano;
- TENUTO CONTO** della necessità di rinnovare le predette certificazioni ogni biennio;

CONSIDERATO che è stata svolta, a cura dell'Area Gestione risorse, un'indagine di mercato, con richiesta di preventivi a cinque Organismi notificati – di seguito indicati - che hanno ottenuto dalla Commissione Europea, la notifica per il rilascio delle Certificazioni CE di conformità alla Direttiva Ascensori 95/16/CE, che sono presenti nel sedicesimo elenco dei soggetti abilitati – di cui all'Allegato VII del D.lgs. n. 81/2008 – adottato, il 16/01/2018, con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero della Salute e del Ministero dello Sviluppo economico e che risultano iscritti al Me.PA:

- ELTI SRL - P.IVA 05384711007;
- ECO TECH SRL – P.IVA 02028900542;
- I.P.I. SRL – P.IVA 05566471008;
- ENTE CERTIFICAZIONI SPA - P.IVA 10811841005;
- CERTAT SRL –P.IVA 01333510558;

CONSIDERATO che sono pervenuti i seguenti preventivi:

- ENTE CERTIFICAZIONI SPA: € 70,00 ad impianto oltre IVA;
 - I.P.I. SRL: € 100,00 ad impianto oltre IVA;
 - ELTI SRL: € 110,00 ad impianto oltre IVA;
 - ECO TECH SRL: € 130,00 ad impianto oltre IVA;
- mentre l'operatore CERTAT SRL non ha presentato alcun preventivo;

CONSIDERATO che il costo unitario presentato da ENTE CERTIFICAZIONI SPA (€70,00 oltre IVA), per la verifica periodica su ogni impianto, risulta il più basso;

ACQUISITO il parere di congruità reso dal CTR Lazio sul preventivo da questi presentato;

PRESO ATTO che il costo complessivo per le verifiche sui trentatré impianti elevatori ammonta a € 2.310,00 oltre IVA;

ATTESO che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

VISTO l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità in data 11.10.2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica

ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

RITENUTO di individuare come RUP la Dott.ssa Chiara Caterina Guerrieri della Direzione di Coordinamento metropolitano di Roma, Area Gestione risorse - Capo Team Gestione risorse e patrimonio strumentale, figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del Codice;

TENUTO CONTO che la stazione appaltante ha già espletato con esito positivo le verifiche in merito al possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23/12/2005 n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo di gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione dello smart CIG ZB42852097 il cui contributo, trattandosi di importo inferiore a € 40.000,00 non è dovuto, in base alla deliberazione dell'ANAC n. 1174 del 19/12/2018;

RITENUTO di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a), D.lgs. 50/2016, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture "*... di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto.*"; al di fuori quindi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come consentito al citato art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato da ultimo dall'articolo 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018 n.145 (legge di Bilancio dello Stato per l'anno 2019), secondo cui le amministrazioni statali centrali e periferiche, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.PA);

CONSIDERATO che, trattandosi di un servizio di verifica biennale, non sono previsti oneri da interferenza, come da e-mail del RSPP del 15 maggio 2019;

RITENUTO che i Direttori delle sedi interessate dalla verifica biennale degli impianti elevatori, provvederanno ad individuare i funzionari cui attribuire la titolarità ad attestare la regolare esecuzione dell'intervento;

ACCERTATO che l'importo complessivo dell'appalto, previsto in € 2.818,20 IVA al 22% inclusa, (di cui di € 2.310,00 per servizi e € 508,20 per IVA) da imputare sui seguenti capitoli di spesa per l'esercizio finanziario 2019, trova la relativa capienza:

CAPITOLO	SEDE	IMPORTO	I.V.A. 22%	IMPORTO+IVA
5U110407201	Roma Flaminio	€ 280,00	€ 61,60	€ 341,60
5U110407206	Roma Tuscolano	€ 910,00	€ 200,20	€ 1.110,20
5U110407204	Roma Amba Aradam	€ 700,00	€ 154,00	€ 854,00
5U110407209	Roma Montesacro	€ 420,00	€ 92,40	€ 512,40
TOTALE		€ 2.310,00	€ 508,20	€ 2.818.20

- VISTO** l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), "[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
- VISTA** la documentazione di offerta presentata dall'affidatario;
- VISTA** la relazione d'Area

DETERMINA

di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'affidamento diretto del servizio di verifica periodica biennale, ex art. 13 D.P.R. n. 162/1999, per trentatré impianti elevatori presenti presso quattro immobili strumentali della Direzione di Coordinamento metropolitano di Roma;

di affidare l'esecuzione del servizio all'Organismo Notificato ENTE CERTIFICAZIONI S.P.A. - con sede in Roma Via Courmayeur, 78 c.a.p. 00135 - P.IVA/Cod. fisc.: 10811841005 per un importo complessivo della prestazione pari ad € 2.818,20 IVA compresa, di cui € 2.310,00 per il servizio e € 508,20 per IVA al 22%;

di imputare la spesa sui seguenti capitoli del bilancio di previsione 2019 che presentano la necessaria capienza, come esposto nella tabella che segue:

CAPITOLO	IMPORTO	I.V.A. 22%	IMPORTO+IVA
5U110407201 "Servizi man. impiantistica stabili di proprietà adibiti ad Uffici"	€ 280,00	€ 61,60	€ 341,60
5U110407206 "Servizi man. impiantistica imm. strumentali di proprietà ex INPDAP"	€ 910,00	€ 200,20	€ 1.110,20
5U110407204 "Servizi man. impiantistica stabili trasferiti al FIP"	€ 700,00	€ 154,00	€ 854,00
5U110407209 "Servizi man. impiantistica stabili ex Inpdap trasferiti al FIP"	€ 420,00	€ 92,40	€ 512,40
TOTALE	€ 2.310,00	€ 508,20	€ 2.818.20

Su tale spesa complessiva l'importo dell'IVA verrà accantonato sul conto di debito GPA 25470 ai sensi dell'art. 1, comma 629, lettera b) della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

di conferire mandato al RUP, Dott.ssa Chiara Caterina Guerrieri, per i successivi incumbenti di svolgimento della procedura.

Il Direttore

Rosanna Casella

(documento firmato in originale)